



ORIGINALE

DETERMINAZIONE n. DA21/ 17.1.....

10 6 DIC, 2012  
del .....

**DIREZIONE:** AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

**SERVIZIO:** GESTIONE RIFIUTI

**UFFICIO:** ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

**OGGETTO:** D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – D. Lgs. 11.05.2005, n. 133. Ditta PURICELLI Srl – sede legale Via Nuova Valassina 3 23845 COSTAMASNAGA (LC) – sede operativa Zona Industriale S. Atto. Autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero energetico di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dalla propria attività di produzione di laminati plastici di un impianto recupero di rifiuti speciali non pericolosi, operazioni R13 - R1 dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, che abroga alcune precedenti Direttive;

**VISTO** il D.Lgs 3.0.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 3.12.2010, n. 205 “*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006*”;

**VISTO** l'art. 196 del D.L.gs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Competenze delle Regioni*”;

**RICHIAMATO** l'art. 208 del predetto D.Lgs 152/06, recante: “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTA** la Direttiva del 09.04.2002 “*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*”;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 11 maggio 2005, n. 133, concernente attuazione della direttiva 2000/76/CE – incenerimento rifiuti;

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

**VISTO** il D.M. 18.02.2011, n. 52 e s.m.i., avente per oggetto: “*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*”;

**RICHIAMATA** la DGR n. 778 dell'11.10.2010 avente per oggetto: “*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*”;

**RICHIAMATA** la DGR n. 1192 del 04.12.2008, avente per oggetto: “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 “Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 3 Speciale del 14.01.2009;*

**VISTA** la DGR n. 790 del 03.08.2007 e successiva DGR n. 808 del 31.12.2009, inerente: *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006 – Modifiche ed integrazioni”*;

**RICHIAMATA** la DGR n. 1227 del 29.11.2007, inerente: *“D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”*;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. DN3/01 dell'11.01.2008, avente per oggetto: *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;

**VISTO** il D.M. n. 145 del 01.04.1998, concernente: *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

**RICHIAMATO** il D.M. n. 148 del 01.04.1998, concernente: *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 14.05.1998;

**VISTA** la L.R. 29.07.2010, n. 31, recante: *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.”*, pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010;

**VISTA** l'istanza della Ditta PURICELLI Srl con sede legale a Costamasnaga (LC), Via Nuova Valassina 3 e sede operativa in S. Nicolò a T. (TE), Zona Industriale S.Atto, datata 25 febbraio 2010, acquisita al protocollo regionale al n. 54549 del 24 marzo 2010, tesa all'ottenimento dell'autorizzazione regionale la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero energetico di rifiuti speciali non pericolosi derivanti esclusivamente dalla propria attività di produzione di laminati plastici ( **030199 – rifiuto da produzione di pannelli in laminato plastico** ), per le operazioni **R13-R1** dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., da ubicare nella sede produttiva di S. Nicolò a T. (TE), foglio di mappa n. 47, p.lle nn.10 – 154 – 160 – 166 – 276 – 285 – 316 – 317 – 323, zona D2 del P.R.G. del Comune di Teramo, da installare all'interno del proprio impianto industriale di lavorazione di materie plastiche, istanza corredata dalla seguente documentazione:

1. relazione tecnica, 16 pagine più allegati, 25.02.2010;
2. tavola “Piante” - aprile 2009;

**RILEVATO** che la Ditta in oggetto ha dichiarato, nella relazione tecnica a corredo dell'istanza di autorizzazione regionale, la non assoggettabilità dell'iniziativa a Valutazione di Impatto Ambientale e al relativo quadro normativo di riferimento, in quanto il quantitativo di rifiuti speciali non pericolosi è al di sotto dei limiti di soglia previsti ( nel caso di specie la proposta progettuale si configura con una potenzialità di recupero in fase di R1 pari a 2.9 tonnellate giornaliere di trattamento);

**DATO ATTO** che questo Servizio, con nota prot.n. RA/235029 del 6 dicembre 2010, ha comunicato alla ditta interessata l'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e s.m.i., trasmettendo alle Amministrazioni interessate copia della documentazione progettuale allegata alla istanza di autorizzazione regionale, con contestuale fissazione per il giorno 11 gennaio 2011 la prevista Conferenza dei Servizi;

**VISTA** la nota pervenuta dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo, prot. n. 2052 del 15 dicembre 2010, con la quale si chiedono integrazioni di carattere progettuale in ordine alle opere in ampliamento, rispetto al progetto edilizio licenziato giusto nulla osta di cui alla Deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n. 9/37 del 28 gennaio 1991;

**VISTA** la nota inviata dalla Direzione Regionale Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, prot.n. RA/244123 del 16 dicembre 2010, con la quale si delega il S.I.E.S.P. della A. USL di Teramo a partecipare al procedimento autorizzativo in argomento;



**VISTA** la nota pervenuta dal Distretto provinciale di Teramo dell'Arta Abruzzo, prot. n. 68 del 4 gennaio 2011, con la quale si comunica di non poter partecipare alla conferenza dei servizi già fissata per il giorno 11 gennaio 2011, chiedendo altresì di valutare un possibile rinvio della stessa;

**VISTA** la nota del Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Teramo, prot. n. 674 del 20 gennaio 2011, con la quale si comunica che per i lavori in oggetto non sono previsti movimenti di terra e che, pertanto, nessuna prescrizione è dovuta ai sensi dell'art. 20 del R.D. 16.05.1926, n. 1126;

**VISTA** la nota pervenuta dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo, prot. n. 815 del 3 maggio 2012, con la quale si rilascia il nulla osta per quanto di competenza ai fini della concessione dell'autorizzazione richiesta dalla Ditta PURICELLI Srl;

**VISTA** la nota di questo Servizio prot.n. RA/91431 del 19 aprile 2012, con la quale si dà luogo ad una ulteriore conferenza dei servizi per il giorno 4 maggio 2012;

**VISTO** il verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 4 maggio 2012 che, qui di seguito, si riporta per estratto:

“.....omissis.....Il rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti dichiara, inoltre, di inserire in testa al verbale odierno quanto emerso nella precedente seduta dell'11/01/2011, tenuto conto che il relativo verbale non è stato trasmesso ai partecipanti. *Conclusioni del verbale del 11/01/2011: la Conferenza dei Servizi verifica che la proposta progettuale risulta esclusa dall'applicazione della normativa in materia di valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto che i quantitativi ammissibili all'impianto di incenerimento sono al di sotto dei limiti di legge, considerato che l'impianto esprime una potenzialità giornaliera massima pari a 2,9 T/g. La Ditta dichiara che le fasi di gestione richieste, R13 e R1, sono direttamente interconnesse e non si richiede la gestione di rifiuti prodotti da terzi. La Conferenza ritiene che debbano applicarsi tutte le disposizioni indicate dal D. Lgs. n. 133/2005 e precisa che l'autorizzazione regionale sarà comprensiva sia delle disposizioni relative alle emissioni in atmosfera sia quelle relative agli scarichi idrici. La CdS, a conclusione dei lavori, ritiene di doversi riaggiornare ad una ulteriore data utile. In ordine alla tematica evidenziata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo di cui alla nota n. 2052 del 15/12/2010, l'Azienda produce copia della nota del medesimo Consorzio n. 815 del 03/05/2012 contenente il nulla osta di competenza. Il rappresentante dell'ARTA Distretto Provinciale, dopo aver acquisito documentazione aziendale analitica dei prodotti del forno inceneritore, esprime parere favorevole limitatamente alla fase gestionale dei rifiuti. Dichiara altresì che l'ARTA trasmetterà al Servizio Gestione Rifiuti parere tecnico relativamente alle emissioni in atmosfera. L'ARTA chiede alla Ditta di indicare la potenzialità istantanea dell'area di messa in riserva, nonché la potenzialità istantanea espressa in peso di silos di stoccaggio del materiale triturato. A domanda specifica l'Azienda dichiara che la gestione delle acque meteoriche e delle ulteriori acque di pertinenza dell'impianto avviene in conformità del disposto della L.R. n. 31/2010. Il Servizio Gestione Rifiuti, in merito al parere tecnico relativo alle emissioni, in via di rilascio da parte della sezione Inquinamento Atmosferico del Distretto provinciale dell'ARTA, chiede altresì che venga valutata la congruità del progetto al Piano Regionale della Qualità dell'Aria. Su richiesta della Ditta, si richiede, altresì, di valutare la possibilità di una deroga al monitoraggio in continuo per i parametri NOx, SO2, polveri totali, TOC, HCI e HF. La Provincia esprime parere favorevole con la prescrizione che i rifiuti prodotti dalla combustione (CER 100101 e 100119) dovranno essere confinati in contenitori o spazi adeguati e avviati alle successive gestioni con le modalità indicate nell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Si richiede alla Ditta, inoltre, di presentare un nuovo QRE in cui vengano definiti univocamente i limiti ed i parametri riferiti all'inceneritore e di stralciare il punto E15 dal QRE presentato alla Provincia di Teramo, Servizio Tutela dell'Aria, per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. A conclusione dei lavori la CdS esprime parere favorevole all'iniziativa, invitando il SGR ad acquisire le ulteriori posizioni da parte degli Enti non presenti alla seduta. Tenuto conto che risulta ancora da acquisire, in particolare, il parere del Distretto ARTA di Teramo relativo alle emissioni in atmosfera, il SGR si riserva di avviare a conclusione il procedimento, senza indire ulteriore Conferenza dei Servizi.....omissis.....”;*

**DATO ATTO** che la Ditta PURICELLI Srl, con nota del 28 giugno 2012, ha provveduto a trasmettere il Quadro Riassuntivo delle Emissioni, punto E1 dell'inceneritore in argomento, datato 27 giugno 2012, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento – allegato 1;

**PRESO ATTO** del contenuto della nota dell'ARTA Abruzzo – Distretto provinciale di Teramo, n. 4785 del 28 giugno 2012, con la quale, esaminata la documentazione progettuale presentata dalla Ditta (planimetria dell'impianto con individuazione dei punti di emissione, relazione tecnica, quadro riassuntivo delle emissioni datato 27 giugno 2012, integrazioni documentali datate 29 maggio 2012), valutata la conformità degli impianti e delle emissioni da autorizzare ai DD. LLggss. nn 152/06 e s.m.i. e 133/05, valutata la corretta captazione delle emissioni tecnicamente convogliabili, valutata la potenzialità reale di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, valutata la capacità nominale di termodistruzione del rifiuto pari a circa 200 Kg/h, preso atto della potenzialità termica nominale dell'impianto pari a 1,07 MW (riferita al solo rifiuto), si trasmette **parere tecnico favorevole**, consentendo che la Ditta interessata possa effettuare misurazioni in continuo solo per i seguenti parametri : *T (temperatura), CO (monossido di carbonio), O<sub>2</sub> (Ossigeno)*, ciò in considerazione della ridotta potenzialità termica dell'impianto e della discontinuità della termodistruzione; nel predetto parere ARTA si pongono le seguenti prescrizioni: *frequenza di controllo semestrale; tempo massimo intercorrente tra la data di messa in esercizio e messa a regime di 30 ( trenta ) giorni; tempo massimo di comunicazione dei dati di controllo emissioni durante la marcia controllata decorrenti dalla messa a regime pari a 40 ( quaranta ) giorni;*

**RICHIAMATA** la nota di questo Servizio prot. n. 224410 del 8 ottobre 2012, con la quale si provvede alla trasmissione di copia del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 4 maggio 2012, sopra riportato per estratto e, nel contempo, richiamato il contenuto della nota del servizio Gestione Rifiuti n. RA/91431 del 19 aprile 2012, visto il parere favorevole all'iniziativa in oggetto espresso nella citata

Conferenza del 4 maggio 2012, acquisito il parere tecnico favorevole del distretto provinciale dell'ARTA Abruzzo di Teramo con nota prot. n. 4785 del 28 giugno 2012 e ritenuto che tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento istruttorio risultano puntualmente e regolarmente poste nella condizione di poter esprimere le proprie valutazioni, risultando altresì pienamente rispettate le disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, con particolare riguardo ai contenuti dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 e s.m.i., si ritiene conclusa la fase istruttoria sulla scorta degli atti già acquisiti;

**CONSIDERATO** che nella suddetta nota del giorno 8 ottobre 2012 il Servizio Gestione Rifiuti ha ritenuto, ex lege, acquisto l'assenso di ogni Amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, e ha assegnato, tuttavia, ai destinatari della comunicazione, il termine definitivo, pari a dieci giorni, entro il quale formulare ulteriori provvedimenti di competenza, assicurando, in caso di riscontro, un tempestivo esame ai fini della conclusione del procedimento de quo;

**RILEVATO** che, dagli elaborati progettuali esaminati e sopra richiamati, la Ditta ha dichiarato che le emissioni atmosferiche derivanti dal ciclo di produzione dell'impianto risultano già autorizzate in ordine ai provvedimenti regionali nn. 19/11.07.2000 e DR2/105/28.04.2006, e che l'autorizzazione allo scarico delle acque civili, industriali e di prima pioggia è in fase di rinnovo da parte del Consorzio per lo sviluppo Industriale di Teramo; inoltre la Ditta dichiara di aver avanzato istanza presso il competente Comando dei VV.FF. per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi; si ritiene pertanto di prescrivere che, prima di dare avvio alle procedure di recupero oggetto del presente provvedimento, la Ditta produca le necessarie autorizzazioni sia per gli scarichi idrici che per la prevenzione dagli incendi;

**DATO ATTO** che il rifiuto da avviare a recupero ( 030199 - rifiuto da produzione di pannelli in laminato plastico ) sarà depositato nelle aree indicate nelle planimetrie di progetto ed appositamente attrezzate, aventi una superficie complessiva pari a mq. 89, presso la quale i rifiuti saranno depositati per un periodo massimo di tre mesi; inoltre il rifiuto avviato alla operazione di recupero R1 è costituito da 70 % di polverino ( di cui 80 % carta e 20 % resina urea-formaldeide o melamina-formaldeide), 20 % fogli di scarto di laminati tritutati i cui componenti sono carta e resina, 10 % costituito da carta non impregnata; il rifiuto non contiene resine fenoliche ed è privo di impregnanti a base di olio di catrame, Sali, CCl<sub>4</sub> e cloro; il contenuto di resina urea-formaldeide e melamina-formaldeide è pari a circa il 20 % massimo; lo scarto contiene additivi quale solfato di ammonio nella misura dell'1%; i rifiuti derivanti dalle predette operazioni di recupero, che per la fase di trattamento termico esprime una potenzialità annua pari a 640 tonnellate, sarà costituito da polveri di abbattimento fumi e ceneri di combustione, ambedue classificabili come rifiuti speciali non pericolosi;

**RITENUTO** di fare proprie tutte le condizioni e prescrizioni sopraindicate, che definiscono le modalità realizzative e gestionali dell'impianto di recupero di che trattasi;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con D.G.R. 06.09.2003 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 7.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la legge n. 77 del 14.09.1999 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e s.m.i.;

## **D E T E R M I N A**

**Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate**

1. di **APPROVARE**, viste le risultanze dell'attività delle Conferenze dei Servizi di cui sopra, ai sensi del D.Lgs. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, il progetto relativo all'intervento proposto dalla Ditta Ditta PURICELLI Srl – sede legale Via Nuova Valassina 3 23845 COSTAMASNAGA (LC) – sede operativa Zona Industriale S. Atto, il progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero energetico di rifiuti speciali non pericolosi, derivanti esclusivamente dalla propria attività di produzione di laminati plastici, di un impianto recupero di rifiuti speciali non pericolosi, **(030199 - rifiuto da produzione di pannelli in laminato plastico)**, operazioni R13 - R1 dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., da ubicare nella sede produttiva di S. Nicolò a T. (TE), foglio di mappa n. 47, p.lle nn.10 – 154 – 160 – 166 – 276 – 285 – 316 – 317 – 323, zona D2 del P.R.G. del Comune di Teramo, all'interno del proprio impianto industriale;
2. di **RICHIAMARE**, per quanto attiene alla predetta approvazione, i seguenti elaborati progettuali:
  - relazione tecnica, 16 pagine più allegati, 25.02.2010;
  - tavola "Piante" - aprile 2009;
3. di **STABILIRE** che la potenzialità annua dell'impianto di recupero indicato al precedente punto 1) è pari a 640 tonnellate annue;
4. di **AUTORIZZARE** la ditta PURICELLI Srl alla realizzazione ed alla gestione del predetto impianto nel pieno rispetto di quanto stabilito all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i. nonché di quanto disposto dal D. Lgs. n. 133/05, e alle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - a) pieno rispetto dei contenuti degli elaborati progettuali richiamati al precedente punto 2);
  - b) pieno rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dal D. Lgs. n. 133/2005;
  - c) pieno rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla L.R. n. 31/2010;
  - d) pieno rispetto dei limiti e delle condizioni indicate nel Q.R.E. allegato al presente provvedimento;
  - e) i rifiuti prodotti dalla attività di combustione divranno essere confinati in contenitori o spazi adeguati e avviati alle successive fasi gestionali con le modalità indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb), del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - f) le misure in continuo possono essere eseguite solo per i seguenti parametri : *T (temperatura)*, *CO (monossido di carbonio)*, *O<sub>2</sub> (Ossigeno)*, ciò in considerazione della ridotta potenzialità termica dell'impianto e della discontinuità della termodistruzione;
  - g) produrre, prima dell'avvio delle operazioni di recupero, copia dei provvedimenti autorizzativi aggiornati in materia di scarichi idrici e di prevenzione incendi;
5. di **STABILIRE** che l'autorizzazione indicata al precedente punto 4) è concessa per un periodo pari a **dieci anni (10)** dalla data di adozione del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di gestione e, a tal proposito, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 45, comma 7 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
6. di **PRECISARE** che l'autorizzazione di cui al punto 4) é rinnovabile, per ogni sua fase (costruzione e/o gestione), nelle forme e modalità stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i.;
7. di **STABILIRE** che la Ditta beneficiaria del presente provvedimento attui la frequenza del controllo delle emissioni con cadenza semestrale, che il tempo massimo intercorrente tra la data di messa in



esercizio e messa a regime sia pari a 30 ( trenta ) giorni, e che il tempo massimo di comunicazione dei dati di controllo emissioni, durante la marcia controllata, sia pari a giorni 40 ( quaranta ) decorrenti dalla messa a regime dell'impianto;

8. di **PRESCRIVERE** che sia tempestivamente comunicato l'inizio dei lavori di costruzione dell'impianto in oggetto;
9. di **STABILIRE** che, in ordine all'applicazione delle direttive derivanti dalla DGR n. 790/2007, in materia di garanzie finanziarie, la Ditta in oggetto, provveda, in occasione della comunicazione di avvio delle operazioni di gestione dell'impianto di recupero in argomento, a produrre idonea garanzia finanziaria commisurata alle fasi ed alle potenzialità autorizzate, secondo gli schemi e le modalità indicate nella predetta DGG n. 790/07;
10. di **STABILIRE** che la gestione dell'impianto in oggetto è preceduta dall'invio, allo scrivente Servizio, della seguente documentazione:
  - 10.1) documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel precedente punto 9);
  - 10.2) comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori contenente:
    - 10.2.1) l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
    - 10.2.2) l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
    - 10.2.3) il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
  - 10.3) data di avvio dell'impianto;
  - 10.4) certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
11. di **DISPORRE** che entro centottanta giorni (180) dalla data di avvio dell'impianto comunicata ai sensi del precedente punto 10.3, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato presenta il certificato di collaudo dell'impianto. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
  - 11.1) La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
  - 11.2) La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;
  - 11.3) L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  - 11.4) Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
  - 11.5) L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
  - 11.6) Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
12. di **PRESCRIVERE** altresì, che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione, non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
13. di **PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
  - 13.1) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - 13.2) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - 13.3) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - 13.4) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
14. di **RICHIAMARE** la ditta in oggetto, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed alla trasmissione *con cadenza semestrale*, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto Provinciale di

Teramo, di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla DGR n. 778 dell'11.10.2010;

15. di **RICHIAMARE** la ditta in oggetto all'osservanza di quanto previsto D.M. 18.02.2011, n. 52 e s.m.i., avente per oggetto "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*", per quanto applicabile;
16. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
17. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Teramo, all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo;
18. di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali c/o la Camera di Commercio di L'Aquila;
19. di **REDIGERE** il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta beneficiaria;
20. di **PROVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo della autorizzazione, con esclusione dell'allegato parte integrante.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'ESTENSORE  
(Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Marco Famoso)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Franco Gerardini)

Cm





QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI												
Impianto: PRODUZIONE LAMINATI PLASTICI												
Ditta: PURICELLI HT S.r.l. Località: Nucleo Industriale S. Alto - TERAMO (TE)												
data: 27/08/2012												
Punto di emissione	Provenienza	Portata (m³/h a 0°C e 0,101 mpo)	Durata emissione h/g	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp °C	Tipi di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/m³ a 0°C)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o sezione (m)	Tipo di impianto di abb. (*)	% O₂
E1	Inceneritore	4.500	12	1	110	Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	400	0,000	13,0	0,40	P.T. C F.M.	11
						Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	200	0,000				
						CO	100	0,000				
						Polveri	30	0,000				
						Sost. Organiche (TOC)	20	0,000				
						Comp. Inorganici del cloro espressi come HCl	60	0,000				
						Comp. Inorganici del fluoro espressi come HF	4	0,000				
						Cadmio e suoi composti (Cd)	0,05	0,000				
						Metalli pesanti: Antimonio e suoi comp. come As Piombo e suoi comp. come Pb Cromo e suoi comp. come Cr Cobalto e suoi comp. come Co Rame e suoi comp. come Cu Manganese e suoi comp. come Mn Nichel e suoi comp. come Ni	0,5	0,000				
						PCDD + PCDF	0,1 (*)	0,000				
						IPA	0,01	0,000				

Timbro e firma del legale rappresentante della Società

**PURICELLI S.r.l.**  
Nucleo Industriale S. Alto  
64020 S. ANGELO A. TERAMO (TE)  
Tel. 0861 587569  
Fax 0861 587569

(\*) C = Cippone; F.M. = Filtro a maniche; C.A. = Filtro a carboni attivi con espigaggio;  
Sub.U. = Scrubber a umide; C.T. = Cernusatore termico; P.T. = Postcombustore termico

\* unità di misura in ng/m3

Timbro e firma del legale rappresentante della Società

PURICELLI S.r.l.

Nucleo Industriale S. Alto

64020 S. ANGELO A. FORDINO (TE)

0861 587569

Cod. Fisc. e Partita IVA 00222049132

Il tecnico competente

*[Firma]*

(\*) C = Ciclone; F.H. = Filtro a maniche; C.A. = Filtro a carboni attivi con scippaggio;  
S.C.U. = Scrubber a umido; C.T. = Combustore termico; P.T. = Postcombustore termico

\* unità di misura in ng/m³





**GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE**  
**PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**  
**Servizio Gestione Rifiuti**

Via Passolanciano, 75 – Pescara. ☎ 085. 7671 - Fax 085. 767. 2585

Prot.n. RA/ 24180.....  
(raccomandato A.R.)

Pescara, 28 GEN. 2013.....

Spett.le  
PURICELLI Srl  
Via Nuova Valassina, 3  
23845 COSTAMASNAGA (LC)

Spett.le  
PURICELLI Srl  
Nucleo Industriale S. Atto  
64020 S. Nicolò A Tordino (TE)

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
64100 TERAMO

A.R.T.A. Abruzzo  
Distretto Provinciale  
P.zza Martiri Pennesi, 29  
64100 TERAMO

Al Sig. Presidente della  
Amministrazione Provinciale  
P.zza Garibaldi, 55  
64100 TERAMO

Giunta Regionale d'Abruzzo  
Direzione Politiche della Salute  
Via Conte di Ruvo, 74  
65100 PESCARA

ASL di Teramo  
Via Circonvallazione Ragusa, 1  
64100 TERAMO

Corpo Forestale dello Strato  
Comando Provinciale  
Via G. Milli, 30  
64100 TERAMO

Giunta Regionale d'Abruzzo  
Servizio Genio Civile Regionale  
Via Cerulli Irelli, 6/7  
64110 TERAMO

Giunta Regionale d'Abruzzo  
Servizio Beni Ambientali, Aree Protette e  
Valutazioni Ambientali  
Ufficio Valutazioni Ambientali  
Via Leonardo da Vinci, 1  
67100 L'AQUILA



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
Via Gammarana, 8  
64100 TERAMO

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria,  
SINA  
SEDE

Albo Nazionale Gestori Ambientali  
c/o C.C.I.A.A.  
Zona Industriale Bazzano – Via dell'Industria  
67100 L'AQUILA

e, p.c.

ARTA - Sede Centrale  
Viale Marconi, 178  
65100 PESCARA

Direzione Affari della Presidenza  
L'AQUILA

**OGGETTO:** D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – D. Lgs. n. 133/2005 – L.R. n. 45/07 e s.m.i. Autorizzazione per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero energetico di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dalla propria attività di produzione di laminati plastici. Notifica provvedimento autorizzativo regionale n. DA21/71 del 6 dicembre 2012.

Si provvede con la presente alla notifica del provvedimento dirigenziale n. DA21/71 del 6 dicembre 2012, concernente quanto indicato in oggetto, ai sensi del punto 19) del provvedimento stesso, nonché alla trasmissione in copia agli Enti interessati, ai sensi dei precedenti punti 17) e 18).

All'Ufficio del Bollettino Regionale si chiede di voler provvedere alla pubblicazione, limitatamente agli estremi, all'oggetto e al dispositivo del provvedimento, con esclusione dell'allegato parte integrante.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**

Marco Famoso